



Segreterie di Gruppo UniCredit Fabi Fiba/Cisl Fisac/Cgil Sinfub UGL Credito UILCA

Incontro sul progetto relativo al Consorzio Unico

In data 24 marzo si è tenuto in Capogruppo un incontro nel quale sono state illustrate alla Delegazione Sindacale di Gruppo le ragioni di carattere industriale e le modalità di realizzazione del progetto "All4Quality" (Consorzio Unico).

Massimo Schiattarella, responsabile aziendale del programma, ne ha inizialmente ripercorso l'iter, avviato nel corso del mese di dicembre u.s. e definitivamente approvato dal CdA di Unicredit spa dello scorso 22 marzo: il progetto, fortemente correlato a quanto già realizzato con "One4C", ha come obiettivo la razionalizzazione delle strutture e delle aziende di servizio del Gruppo, nell'ottica di un ulteriore miglioramento della qualità e dell'efficienza del servizio.

Il programma prevede una semplificazione della governance societaria, da realizzarsi attraverso la creazione di un Consorzio Unico (UGBS) che accentrerà i servizi di ICT, Back Office, Middle Office, Real Estate, Security e Procurement, funzioni attualmente svolte da diverse Aziende del Gruppo (UGIS, UCBP, URE, Quercia Software, Holding).

Il progetto, che ha dimensione internazionale, coinvolgerà con diverse modalità e tempistiche le strutture presenti in Italia, Germania, Austria e nei paesi CEE: in Italia la costituzione di UGBS (Tot. 5700 FTE in Italia) sotto la forma di Società Consortile per Azioni, è fissata per il 1 novembre 2011, e sarà preceduta in data 1 giugno 2011 dalla confluenza di Quercia Software in UGIS ai fini di diluire il processo complessivo.

Ad UGBS, che sarà controllata al 100% da Unicredit spa, sarà assegnato il ruolo di subholding per le attività di sua pertinenza.

In maniera analoga saranno create due nuove Legal entity per quanto riguarda la Germania e l'Austria, entrambe di proprietà di UGBS che ne coordinerà le scelte operative e organizzative.

Secondo quanto affermato dall'Azienda, il progetto porterà a regime, nel 2015, ad un risparmio dei costi della "macchina operativa" del Gruppo pari al 17%, parametrato ad un attuale costo complessivo di circa 5 MLD di Euro.

I citati risparmi si concentreranno principalmente sul costo di metodi e strutture; per quanto riguarda il risparmio sugli altri costi, l'Azienda ha affermato che, per il perimetro Italia, l'operazione non prevede esuberanti.

Le eventuali eccedenze di personale rivenienti dalla riorganizzazione saranno gestite e ricollocate all'interno dello stesso Consorzio Unico.

Nell'ambito dell'incontro l'Azienda ha riferito dell'ipotesi di creazione di Joint Venture specialistiche al servizio di tutto il Gruppo che potrebbero lavorare anche per altre società e banche per abbattere i costi di produzione ed incrementare la redditività e dell'ipotesi relativa alla formazione di Lavoratori in grado di svolgere attività a favore di altre aziende del Gruppo. Tali eventualità sono al momento solamente ipotesi e non rientrano in quanto previsto dal progetto.

Le OOSS hanno preso atto delle dichiarazioni aziendali, sottolineando come ancora una volta si chieda ai lavoratori/trici coinvolti/e di farsi carico di una fondamentale riorganizzazione che comporterà pesanti riconversioni professionali, di cui in questo momento non ci sono stati forniti numeri e modalità.

Tecnicamente l'operazione si realizzerà con fusioni e conferimenti ad UGIS, le cui normative saranno di riferimento per la nuova realtà: sarà dunque indispensabile un attento lavoro d'armonizzazione che tenga nella giusta considerazione le professionalità e le competenze presenti in tutte le aziende coinvolte.

Nell'ambito della riduzione dei costi prevista dal progetto, le OOSS hanno ribadito come questa profonda revisione organizzativa debba essere l'occasione **per un importante ridimensionamento delle attività di appalto e consulenza da tempo fuori controllo.**

Nei prossimi mesi saranno attivate le procedure contrattualmente previste che dovranno riferirsi ai contenuti, in termini di garanzie professionali, occupazionali e di multipolarità, degli accordi siglati in occasione di precedenti analoghe operazioni.

Milano 31 Marzo 2011

Le Segreterie di gruppo

Fabi Fiba/cisl Fisac/cgil Sinfub UGL/Credito UilCA